



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T

Istituto Tecnico Economico RGTD00801N - Istituto Tecnico Agrario RGTA008017

Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Email: rgis00800b@istruzione.it - Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocataudella.edu.it

I.I.S. "Q.CATAUDELLA" - Scicli (Rg)
Prot. 0008241 del 01/10/2025
II-5 (Uscita)

Scicli, 01/10/2025

CIRCOLARE N. 56

Ai docenti
Al D.S.G.A.
All'ufficio protocollo
Agli Uffici personale docente e alunni
All'ufficio contabilità
Al Sito web (Circolari)
Al Registro elettronico

SEDE

Oggetto: Individuazione docenti tutor interni e docente referente per i percorsi di "Formazione scuola-lavoro" (ex alternanza scuola-lavoro), a. s. 2025/2026.

La legge 107/2015 prevede l'obbligo per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, sia per gli istituti tecnici e professionali che per i licei, dei percorsi di "Formazione scuola-lavoro" (ex alternanza scuola-lavoro).

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nei percorsi di "Formazione scuola-lavoro" (ex alternanza scuola-lavoro) previsti dalla legge 107/2015, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel **docente tutor interno** e nel **tutor formativo esterno**, affiancati dalla figura di un **docente referente per i percorsi di "Formazione scuola-lavoro" (ex alternanza scuola-lavoro)** come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge le seguenti funzioni:

a) **elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);**

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di formazione scuola-lavoro e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di formazione scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di formazione scuola-lavoro, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di formazione scuola-lavoro, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, come si è detto, tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di formazione scuola-lavoro;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività di alternanza, la quale dovrà prevedere un rapporto numerico fra tutor e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di alternanza, oltre che un accettabile livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Competenze del tutor interno

Le competenze del tutor scolastico si relazionano in buona misura con le modalità con le quali l'alternanza viene realizzata dalla singola istituzione scolastica. Perciò il profilo del tutor deve rimanere flessibile rispetto al progetto elaborato dall'istituzione scolastica o formativa in accordo con l'azienda. Ciò consente di valorizzare l'autonomia delle scuole e di evitare modelli rigidi difficilmente replicabili e, in buona sostanza, difficilmente applicabili.

Ciò premesso, è tuttavia possibile definire a titolo indicativo alcune competenze di base che il docente tutor in ogni caso dovrebbe possedere, fermo restando che il "peso" di ciascuna di esse potrà variare a seconda delle diverse situazioni in cui il tutor si trova ad operare.

Competenze legate ai contenuti: conoscenza delle teorie dell'apprendimento e della formazione, competenze metodologico-didattiche, capacità di avere una visione sistemica interdisciplinare, eventuali competenze tecniche specifiche, strettamente correlate alle scelte progettuali della scuola. Competenze legate ai processi: competenze relazionali, comunicative, organizzative, capacità di motivare, empatia nei confronti degli studenti, capacità di ascolto attivo, capacità di problem solving, capacità progettuali.

In particolare, il docente tutor interno cura la redazione e tenuta della seguente documentazione:

- a) **progetto di "Formazione scuola-lavoro"**;
- b) **patto formativo dello studente** – modulo di adesione ai percorsi di formazione scuola-lavoro;
- c) **convenzione** tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) valutazione dei rischi per l'attività di formazione scuola-lavoro;
- e) scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- f) scheda di valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro da parte dello studente;
- g) attestato di certificazione delle competenze;
- i) riferimento alle "Buone pratiche" delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

In questa Istituzione scolastica saranno attivati n. 28 (ventotto) progetti di “Formazione scuola-lavoro” (ex alternanza scuola-lavoro), per n. 28 (ventotto) classi, per cui sono richiesti i docenti tutor interni. Inoltre è bandito un posto di docente referente per l’alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l’attribuzione dell’incarico:

1. incarichi ricoperti e relativi risultati;
2. esperienze e progetti realizzati coerenti con l’incarico da attribuire;
3. titoli e competenze coerenti con l’incarico da attribuire (compreso partecipazione a specifici corsi di formazione);
4. dichiarata disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione.

Per lo svolgimento effettivo e documentato della funzione di tutor interno e/o di docente referente per percorsi di “Formazione scuola-lavoro” (ex alternanza scuola-lavoro), sarà corrisposto un compenso orario lordo (Tab. 5 – CCNL 29/11/2007) nella misura che verrà effettivamente erogata per le attività esterne di alternanza scuola – lavoro da parte del M.I.M. per l’a.s. 2025/2026.

I docenti interessati all’assegnazione dell’incarico di tutor interno e/o docente referente per l’alternanza possono presentare la domanda, entro le ore 12:00 (dodici) del 11 ottobre 2025, presso l’ufficio protocollo, allegando alla stessa il curriculum vitae in formato europeo (incarichi ricoperti e relativi risultati, esperienze e progetti realizzati coerenti con l’incarico da attribuire, titoli e competenze coerenti con l’incarico da attribuire, partecipazione a specifici corsi di formazione).

In particolare, nella domanda devono essere specificate le competenze ed esperienze possedute e necessarie per la redazione del progetto “Formazione scuola-lavoro” (ex alternanza scuola-lavoro), del patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di “Formazione scuola-lavoro e della convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vincenzo Giannone

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Vincenzo Giannone", written over the printed name.